

SALUTE IMMAGINI TRIDIMENSIONALI PER I CHIRURGI

Da Bari due dispositivi per «navigare» nel corpo

● «Navigare necesse est, vivere non necesse» («Navigare è indispensabile, vivere no») è la famosa incitazione attribuita da Plutarco a Pompeo che incita i propri marinai renitenti a salpare. La tecnologia moderna dimostra che proprio «navigare» e, questa volta, nel corpo umano, si rende necessario, in alcune circostanze di patologia, per vivere recuperando salute.

È la filosofia alla base di due dispositivi di avanguardia ideati e realizzati da un'impresa di Bari (Masmec Biomed), per rendere fattibile, realizzare ed ottimizzare «chirurgia navigata» e «chirurgia mini-invasiva». La tecnologia si fa lanterna «magica» per il chirurgo che deve esplorare cavità anatomiche (polmone, ossa, ecc) ed individuarvi particolari formazioni da asportare (biopsie o ablazione di masse) o da curare in loco.

Maggiore precisione, più velocità di esecuzione, meno radiazioni assorbite dal paziente e dall'equipe operatoria («vantaggi dosimetrici» evidenziati dai dr Laurora e Florio della CSS di San Giovanni Rotondo), rischi minimizzati e complicanze post-operatorie ridotte al minimo, inferiore durata della degenza.

Il chirurgo vede sul monitor immagini tridimensionali della regione sulla quale dovrà intervenire. Lo hanno testimoniato i dr Valente (ospedale S. Paolo, Bari), Cammarota (Rionero in Vulture), Andreula dell'Anthea di Bari (utilità nella vertebroplastica), Fiore (ist. Tumori, Napoli), Cisternino e Scaramuzzi della SCS S. Giov. Rotondo (nei distretti urologico ed epatico).

«È questo - dice l'ing. [Michele Vinci](#) - il nostro sistema (Sirio) di navigazione per chirurgia interventistica, cui se ne affianca un altro - Orion - che facilita la chirurgia mini-invasiva. Quest'ultimo sistema, utilizzando tecnologia ad infrarossi, s'intrufola in distretti anatomici come le coane nasali e regioni limitrofe, la base del cranio, raggiunge l'ipofisi, scandaglia le regioni maxillo-facciali. Esso va oltre le immagini Tac e le integra con immagini reali, minuto per minuto, che danno al chirurgo ragguagli certi ed immediati su posizione e movimenti degli strumenti che egli sta manipolando. Sicurezza e precisione in più.

Nicola Simonetti

